

Al bar delle grandi speranze la disabilità è un valore aggiunto

Cernobbio, colazioni e aperitivi a domicilio con i ragazzi dell'associazione Cometa
«Stiamo imparando un modo diverso di lavorare. Vinceremo anche questa sfida»

La storia

di Anna Campaniello

Il coordinatore

«Non è una questione di far quadrare i conti, ma di sfruttare l'occasione e rimetterci in gioco»

CERNOBBIO (COMO) C'è un compleanno da festeggiare e l'aperitivo arriva direttamente a casa con Chiara, che suona il campanello emozionata, pregustando la gioia di un momento che sarà più di una semplice consegna. Ci sono le mascherine, le distanze e le precauzioni obbligatorie, ma non bastano a cancellare la bellezza di un incontro, di un cliente che ti accoglie, di due chiacchiere come tra amici. Chiara fa parte della squadra di Anagramma, il bar e bistrot nato dall'Associazione Cometa nel quale persone con disabilità hanno la possibilità di intraprendere un percorso professionale e trovare il loro spazio nel mondo del lavoro. Il Covid e le limitazioni imposte per evitare il contagio hanno costretto i clienti a restare fuori dal locale a poca distanza dal lago, ma non hanno scoraggiato il personale del bar, che ha riorganizzato l'attività per continuare a servire colazioni, brunch e aperitivi. Direttamente a domicilio.

«Nel primo lockdown siamo stati costretti a chiudere e i ragazzi ne hanno risentito, anche se li sentivamo personalmente tutti i giorni — spiega il responsabile di Anagramma, Marcello Bettaglio —. Ora non c'è l'obbligo di chiudere e abbiamo deciso di

andare oltre l'aspetto economico e le entrate ridotte. Non ce la siamo sentita di lasciare ancora a casa i nostri ragazzi perché nei mesi scorsi ci siamo resi conto ancora di più di quanto per loro, come per tutti noi, sia importante uscire, lavorare, sentirsi utili». Pochi giorni sono bastati allo staff di Anagramma per attivarsi e avviare il servizio di consegna a domicilio. «All'inizio è stata quasi una scommessa — prosegue Bettaglio —. L'obiettivo non era tanto vendere, ma sfruttare l'occasione dal punto di vista umano. Tutti stiamo imparando un modo diverso di lavorare insieme e incontrare le persone». Un operatore di Anagramma guida la macchina, uno dei ragazzi lo assiste e si occupa poi della consegna. «Bisogna imparare a rispettare i tempi, cercare un indirizzo, gestire gli imprevisti e il contatto con le persone — dice ancora il responsabile del gruppo —. Tutti ci siamo messi in gioco, cosa che ci sta riservando sorprese positive e tante soddisfazioni».

L'intera squadra è coinvolta. Ema ed Eleonora stanno lavorando al bar. Ecco un nuovo ordine, Fernanda e Francesco lo prendono in carico e preparano la scatola

che consegnano poi nelle mani di Chiara. La ragazza si siede in auto accanto a Marcello, imposta il navigatore e indica la strada al conducente. A Carate Urio c'è un cliente che aspetta. «La risposta, quando abbiamo proposto il nuovo servizio, è stata superiore alle aspettative. Ci chiamano persone che già conoscevano e frequentavano il bar ma, con il passaparola e grazie anche al sito, si sono aggiunti clienti nuovi. C'è chi ci chiama per fare una consegna a sorpresa per un compleanno o un evento da festeggiare e in questi casi l'emozione è ancora più bella, ma dobbiamo gestire anche l'eventuale reazione inattesa di chi non aspetta che qualcuno suoni al suo campanello».

«È bello poter andare a trovare le persone, stiamo riscoprendo quanto l'incontro sia essenziale — conclude Bettaglio —. I clienti sono felici di vederci, ci invitano a chiacchierare e ci dicono di tornare. Anche chi, per motivi vari, in questo momento è costretto a non uscire prova la gioia di un contatto umano. Ora siamo di fatto obbligati a fare questo servizio, ma visto quello che ci sta dando penso che l'esperienza continuerà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dir. Resp.: Luciano Fontana

La scheda

● Da circa sei anni, a Cernobbio in provincia di Como, è aperto il bar Anagramma

● Il locale è gestito dall'associazione Cometa che accoglie bambini e ragazzi con disabilità

● Come tutti i locali pubblici che si trovano in zona rossa, anche Anagramma effettua solo servizio di asporto e consegne a domicilio. Un nuovo modo di lavorare per i ragazzi disabili che lavorano nel bar, una nuova sfida: portare colazioni e aperitivi nelle case dei clienti



La parola

ANAGRAMMA

È il nome del bar didattico di Cernobbio, gestito dall'associazione Cometa, che impiega ragazzi disabili e/o disoccupati. Aperto nel 2015, ha il duplice scopo di erogare servizi alla clientela e formare i giovani tramite percorsi lavorativi.

La giornata

Sopra, Fernanda e Chiara del bar Anagramma di Cernobbio preparano l'ordine. In alto, a sinistra, Chiara sale in macchina con la confezione da recapitare al domicilio del cliente; a destra, l'arrivo a destinazione (foto Cusa)

